# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ISCRITTA AL N. \_\_\_\_ DELL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO ALREGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che

- Il 20 ottobre 2016 è stata sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni ed Enti Locali l'intesa di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR n. 380/2001 inerente il Regolamento edilizio ti po (RET), che risulta composto da uno "schema di regolamento ..", dal "Quadro delle definizioni uniformi" e dalla "ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia", che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.
- -La Regione Veneto ha recepito quanto sopra con deliberazione di Giunta n. 1896 del 22 novembre 2017, ed ha approvato la "Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia", come integrata in conformità alla normativa regionale vigente, di cui all'Intesa sopra richiamata.
- -Con la deliberazione di Giunta n. 1896 del 22 novembre 2017 la Regione ha altresì dato mandato ai Comuni, nell'ambito della propria autonomia, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali, di adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate. Successivamente, con Deliberazione n. 669 del 15/05/2018 ad oggetto "Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896", ha approvato le "Linee guida e i suggerimenti operativi" e le "Definizioni Uniformi".

# **RICHIAMATO**

l'art. 48 ter alla L.R. 11/2004 che stabilisce:

- 1. i Comuni, al fine di recepire l'Intesa del 20 ottobre 2016 adeguano i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati;
- 2. i Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti dalla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo;
- 3. le nuove definizioni del RET aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, troveranno applicazione solo a far data dall'efficacia della variante di cui al punto 2.

# **DATO ATTO**

che con determinazione del responsabile dell'area tecnica settore urbanistica ed edilizia privata n. 548 del 12-11-2019 è stato affidato al dott. Ing Luca Zanella con studio a Udine in viale XXIII Marzo 1848 nr. 19, l'incarico per la predisposizione del Regolamento Edilizio in adeguamento alla DGRV n.1896 del 22.11.2017;

VISTO il Regolamento Edilizio in adeguamento alla DGRV n.1896 del 22.11.2017, predisposto dall'ing. Luca Zanella con studio a Udine, acquisito al protocollo n. 14898 del 21.09.2020, composto dai seguenti elaborati:

- -Relazione di adeguamento al RET;
- -Regolamento edilizio redatto sulla base delle Linee guida e suggerimenti operativi approvati con D.G.R. 669/2018;
- -Allegato A: Quadro delle definizioni uniformi;
- -Allegato B: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;

**RITENUTO** per le motivazioni sopraesposte di approvare il Regolamento Edilizio, costituito dagli elaborati sopra citati allegato sub. A) del presente provvedimento;

# **RICHIAMATA** la seguente normativa di riferimento:

- -le leggi regionali n. 61/1985 e 11/2004 con le loro modifiche ed integrazioni;
- -il D.P.R. n. 380/2001;
- -la legge n. 241/1990;
- -il Regolamento Edilizio vigente;
- -l'Intesa del 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni ed Enti Locali;
- -la deliberazione di Giunta Regionale n.1896 del 22 novembre 2017;
- -la deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018.

### VISTI:

- l'art. 3 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int.;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

**ACCERTATA** la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i. e della normativa di settore;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

<b>CON</b> la seguente la votazione, espressa per alzata di mano:
Presenti n;
Favorevoli n;
Contrari n;
Astenuti n;

#### **DELIBERA**

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., il Regolamento Edilizio allegato sub A al presente provvedimento, composto dai seguenti elaborati:
- -Relazione di adeguamento al RET;
- -Regolamento edilizio redatto sulla base delle Linee guida e suggerimenti operativi approvati con D.G.R. 669/2018;
- -Allegato A: Quadro delle definizioni uniformi;
- -Allegato B: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;
- 2. di stabilire che ai sensi dell'art. 48 ter alla L.R. 11/2004:
  - 1. con apposita variante (successiva al presente provvedimento), sono adeguati gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica

- nei tempi e con le procedure previsti dalla L.R. 14/2017 per il contenimento del con sumo di suolo;
- 2. le nuove definizioni del Regolamento Edilizio aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nel regolamento edilizio e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, troveranno applicazione solo a far data dall'efficacia della variante di cui al precedente punto 1;
- 3. di stabilire che dalla data di efficacia della predetta variante al piano Piano degli Interventi viene abrogato il Regolamento Edilizio previgente ed ogni altra eventuale norma regolamentare comunale, in contrasto con i contenuti dello stesso;
- 4. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica ogni atto conseguente all'approvazione del Regolamento edilizio;
- 5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013;